

ALLEGATO 1

PATTO EDUCATIVO DI CORRESPONSABILITA' EDUCATIVA

Il Patto di corresponsabilità si inserisce all'interno di una linea di interventi di carattere normativo e amministrativo attraverso i quali si sono voluti richiamare ruoli e responsabilità di ciascuna componente della comunità scolastica: docenti, dirigenti scolastici, studenti e, da ultimo, genitori. Al fine di consentire all'istituzione scolastica di realizzare con successo le finalità educative e formative cui è istituzionalmente preposta, ciascun soggetto è tenuto ad adempiere correttamente ai doveri che l'ordinamento gli attribuisce. L'inosservanza di tali doveri comporterà, per gli studenti, l'applicazione dell'art.412 del regio decreto del 1928 n.1297 (salvo che con riferimento alle disposizioni da ritenersi abrogate per incompatibilità con la disciplina successivamente intervenuta), per il personale scolastico, l'esercizio rigoroso, tempestivo ed efficace del potere disciplinare anche alla luce di quanto previsto dalla più recente normativa. Con particolare riferimento alla responsabilità civile che può insorgere a carico dei genitori, soprattutto in presenza di gravi episodi di violenza, di bullismo o di vandalismo, per eventuali danni causati dai figli a persone o cose durante il periodo di svolgimento delle attività didattiche, si ritiene opportuno far presente che i genitori, in sede di giudizio civile, potranno essere ritenuti direttamente responsabili dell'accaduto, anche a prescindere dalla sottoscrizione del Patto di corresponsabilità, ove venga dimostrato che non abbiano impartito ai figli un'educazione adeguata a prevenire comportamenti illeciti. Tale responsabilità, riconducibile ad una colpa in educando, potrà concorrere con le gravi responsabilità che possono configurarsi anche a carico del personale scolastico, per colpa in vigilando, ove sia stato omesso il necessario e fondamentale dovere di sorveglianza nei confronti degli studenti.

Ciò premesso

- **VISTA** la direttiva MPI n. 5843/A3 del 16 ottobre 2006 *Linee d'indirizzo sulla cittadinanza democratica e legalità*

- **VISTI** i D.P.R. n.249 del 24/6/1998 e D.P.R. n.235 del 21/11/2007 "*Regolamento recante lo Statuto delle studentesse e degli studenti della scuola secondaria*"

- **VISTO** il D.M. n.30 del 15 marzo 2007 "*Linee di indirizzo ed indicazioni in materia di utilizzo di telefoni cellulari e di altri dispositivi elettronici durante l'attività didattica, irrogazione di sanzioni disciplinari, dovere di vigilanza e di corresponsabilità dei genitori e dei docenti*"

- **VISTA** la direttiva MIUR n.104 del 30 novembre 2007 recante *linee di indirizzo e chiarimenti interpretativi ed applicativi in ordine alla normativa vigente posta a tutela della privacy con particolare riferimento all'utilizzo di telefoni cellulari o di altri dispositivi elettronici nelle comunità scolastiche allo scopo di acquisire e/o divulgare immagini, filmati o registrazioni vocali.*

- **VISTA** la Legge n. 71 del 29.05.17 in materia di "*Disposizioni a tutela dei minori per la prevenzione ed il contrasto del fenomeno del cyberbullismo*"

-**VISTA** la nota MIUR *prot. n. 5515 del 27/10/2017* "Piano nazionale per l'educazione al rispetto", Linee Guida Nazionali (art. 1 co. 16 L.107/2015) e Linee di orientamento per la prevenzione e il contrasto del cyberbullismo nelle scuole (art. 4 L. 71/2017)

-**VISTO** il DECRETO LEGISLATIVO 13 aprile 2017, n. 66 Norme per la promozione dell'inclusione scolastica degli studenti con disabilità, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera c), della legge 13 luglio 2015, n. 107

-**VISTO** il DECRETO LEGISLATIVO 13 aprile 2017, n. 62 Norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo ed esami di Stato, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera i), della legge 13 luglio 2015, n. 107

- **VISTA** La nuova guida del Garante per la protezione dei dati personali del 2016.

- **VISTO** il PTOF

- **VISTO** Il *Regolamento di Istituto* vigente

si stipula con la famiglia dell'alunno il seguente patto educativo di corresponsabilità, con il quale

1) Il Dirigente scolastico si impegna a:

- Garantire e favorire l'attuazione dell'Offerta Formativa, ponendo studenti, genitori, docenti e personale non docente nella condizione di esprimere al meglio il loro ruolo valorizzandone le potenzialità.
- Garantire e favorire il dialogo, la collaborazione e il rispetto tra le diverse componenti della comunità scolastica.
- Cogliere le esigenze formative degli studenti e della comunità in cui la scuola opera, per ricercare risposte adeguate.

2) I docenti si impegnano a:

- Essere puntuali alle lezioni, precisi nelle consegne di programmazioni, verbali e negli adempimenti previsti dalla scuola.
- Non usare mai in classe il cellulare (C.M.15/3/07).
- Dotare la classe di un "proprio regolamento interno" di buone prassi comportamentali condiviso con gli studenti
- Sostenere un rapporto di relazione con lo studente aperto al dialogo e alla collaborazione al fine di motivarlo all'apprendimento;
- Svolgere attività di recupero per combattere l'insuccesso scolastico.
- Favorire negli studenti la capacità di iniziativa, di decisione e di assunzione di responsabilità.
- Far comprendere agli allievi i criteri di valutazione delle verifiche orali, scritte o di laboratorio.
- Comunicare alla famiglia l'andamento didattico e disciplinare (il rendimento dello studente, le assenze, i ritardi, e le sanzioni) attraverso L'USO DEL REGISTRO ELETTRONICO comunicazioni orali, scritte, allo scopo di ricercare ogni possibile collaborazione scuola -famiglia.
- Essere attenti al comportamento degli studenti in classe e negli intervalli e non abbandonare momentaneamente la classe senza averne dato l'avviso al personale ausiliario.
- Lavorare in modo collegiale con i colleghi di classe e di ISTITUTO
- Promuovere ed attuare una didattica orientativa che valorizzi le propensioni di ogni Studente.
- Promuovere ed attuare una didattica che lo educi all'uso digitale consapevole delle tecnologie informatiche e dei social network.
- Valorizzare la differenza nella logica del rispetto, della pari dignità, della reciprocità.
- Orientare la propria azione formativa al contrasto del cyberbullismo in tutte le sue manifestazioni, con strategie di prevenzione, tutela ed educazione nei confronti dei minori coinvolti.
- Intervenire tempestivamente convocando le famiglie dei minori interessati e in formandone il Dirigente, in caso di atti intenzionali di bullismo e cyberbullismo, il cui scopo sia quello di isolare uno o più compagni ledendone la dignità anche attraverso la divulgazione di contenuti on line che offendano loro e/o i membri delle loro famiglie.

3) Il personale amministrativo si impegna a:

- Elaborare gli atti amministrativi e rispettare i tempi di consegna agli studenti e alle famiglie.

4) Il personale ausiliario si impegna a:

- Sorvegliare gli studenti nelle aule, nei laboratori e negli spazi comuni, in occasione di momentanea assenza degli insegnanti.
- Sorvegliare gli ingressi dell'istituto con apertura e chiusura degli stessi.
- Garantire la pulizia dei locali scolastici, degli spazi scoperti, degli arredi e relative pertinenze.

5) I genitori si impegnano a:

- Conoscere l'Offerta Formativa della scuola e partecipare al dialogo.
- Eleggere i genitori rappresentanti di classe e mantenere con loro una comunicazione costante con eventuali proposte e osservazioni.
- Collaborare al progetto formativo partecipando, con proposte e osservazioni migliorative, a riunioni, assemblee, consigli e colloqui.
- Giustificare tempestivamente le assenze e i ritardi.
- Informare la scuola, anche in forma riservata, di eventuali problematiche che possono avere ripercussioni sull'andamento scolastico dello studente.

- Garantire una frequenza assidua al fine di assicurare il rispetto di almeno i tre quarti del monte ore annuo (in ottemperanza dell'art. 5 D. Lgs 62/2017).
- Vigilare sulla costante frequenza delle attività in orario extrascolastico.
- Invitare il proprio figlio a non fare uso in classe di cellulari o di altri dispositivi elettronici o audiovisivi, consapevoli delle conseguenze disciplinari della violazione di tale obbligo.
- Intervenire tempestivamente e collaborare con la Presidenza e con il Consiglio di Classe nei casi di scarso profitto e/o indisciplina.
- Risarcire i danni eventualmente prodotti dal proprio figlio nell'uso improprio o scorretto dei servizi, degli arredi e delle attrezzature.
- Risarcire il danno, in concorso con altri (corresponsabilità del gruppo classe), anche quando l'autore del fatto non dovesse essere identificato.
- Promuovere nei propri figli un atteggiamento di rispetto, di collaborazione e di solidarietà nei confronti degli altri.
- educare alla parità, alla differenza e alla reciprocità.
- Sorvegliare l'eventuale uso dei social network da parte del proprio figlio, assicurandosi che questi non compia azioni riconducibili ad atti intenzionali di bullismo o cyberbullismo, anche attraverso la diffusione di immagini altrui non autorizzate.

6) Lo studente si impegna a:

- Rispettare persone, ambienti e attrezzature, evitando di provocare danni a cose, persone, suppellettili e al patrimonio della scuola.
- Tenere un contegno corretto e rispettoso nei confronti di tutto il personale della scuola e dei propri compagni, usando un linguaggio ed un abbigliamento adatto all'ambiente educativo in cui si vive e si opera.
- Conoscere e rispettare il Regolamento di Istituto.
- Osservare le disposizioni organizzative e di sicurezza dettate dai Regolamenti interni, in particolare la puntualità alle lezioni, e il rispetto del divieto d'uso dei telefoni cellulari e degli altri dispositivi elettronici durante le ore di lezione;
- Portare sempre il materiale necessario allo svolgimento delle attività didattiche.
- Lasciare l'aula solo se autorizzati dall'insegnante.
- Seguire con attenzione quanto viene insegnato ed intervenire, contribuendo a arricchire le lezioni con le proprie conoscenze ed esperienze;
- Essere solidali e collaborativi con i compagni consapevoli che la differenza è nella logica del rispetto, della pari dignità, della reciprocità
- Evitare atteggiamenti che possano essere riconducibili ad atti intenzionali di bullismo o cyberbullismo perpetrati sia all'interno che all'esterno della comunità scolastica, anche attraverso l'uso dei social network e/o la diffusione non autorizzata di immagini altrui.
- Utilizzare in modo consapevole i dispositivi elettronici, con particolare riferimento al telefono cellulare.
- Giustificare puntualmente le assenze.
- Informare la famiglia delle comunicazioni riguardanti l'attività scolastica.

7) Lo studente ha diritto a:

- Lo studente ha diritto ad una formazione culturale e professionale qualificata.
- Lo studente ha diritto ad una formazione che valorizzi e rispetti l'identità di ciascuno e sia aperta alla pluralità delle idee.
- Lo studente ha diritto ad una valutazione regolare, periodica e con criteri espliciti e che lo possa aiutare ad individuare i propri punti di forza e di debolezza per migliorare il proprio rendimento.

DISCIPLINA

Il genitore/affidatario, nel sottoscrivere il presente patto è consapevole che:

- le infrazioni disciplinari da parte del figlio danno luogo a sanzioni disciplinari;
- Nell'eventualità di danneggiamenti o lesioni a persone la sanzione è ispirata al principio della riparazione del danno;

PROCEDURA OBBLIGATORIA DI COMPOSIZIONE: AVVISI E RECLAMI

In caso di parziale o totale inosservanza dei diritti-doveri previsti nel presente patto, si attua la procedura di composizione obbligatoria, che prevede:

1. *Segnalazione di inadempienza* tramite "avviso", se prodotta dall'istituto, tramite "reclamo", se prodotta dallo studente o dal genitore/affidatario; tanto gli avvisi che i reclami possono essere prodotti in forma sia orale che scritta;
2. *accertamento*: una volta prodotto l'avviso o il reclamo, se l'inadempienza non risulta di immediata evidenza, il ricevente è obbligato ad esperire ogni necessario accertamento o verifica circa le circostanze segnalate;
3. *ripristino*: sulla base degli accertamenti di cui al precedente punto 2, il ricevente, in caso di riscontro positivo, è obbligato ad intraprendere ogni opportuna iniziativa volta ad eliminare la situazione di inadempienza e le eventuali conseguenze;
4. *informazione*: il ricevente è obbligato ad informare l'emittente sia sugli esiti degli accertamenti, sia sulle eventuali misure di ripristino adottate.

In base a quanto disposto dall'art. 3 del D.P.R. 235/2007, il presente Patto educativo di corresponsabilità è parte integrante del Regolamento di Istituto.

Firme per l'accettazione del presente documento tra il Dirigente dell'IC "Giovanni Paolo II" di Salerno e la famiglia dell'alunno/a

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Mariarosaria Napoliello

Firma autografa sostituita da indicazione a mezzo stampa
ai sensi dell'art. 3, c.2 D.L.vo n. 39/93

Il patto si intende sottoscritto dalle parti con la pubblicazione nel sito dell'Istituto e con la presa visione e la spunta di adesione sul registro elettronico entro il 01/12/2023 da parte di entrambi i genitori nel rispetto dell'art. 316 del codice civile sulla responsabilità genitoriale.